



**Le nuove opportunità per l'alternanza
scuola lavoro nelle linee di sviluppo
regionali 2016-2018**

Firenze, 21 luglio 2016





RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77
Definizione delle norme generali relative all'alternanza
scuola-lavoro

Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Buona Scuola)
Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

Attività di alternanza scuola lavoro
Guida Operativa per la scuola
ottobre 2015





RIFERIMENTI STRATEGICI REGIONALI

Programma di governo legislatura 2015-2020: priorità 16 unire scuola e lavoro, in primis Poli tecnico professionali e Istruzione tecnica superiore

PIGI 2012-2015: costituzione PTP da realizzarsi attraverso una collaborazione stabile tra scuole e imprese, per sostenere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, la ricerca e il trasferimento tecnologico...ma anche rafforzamento ITS....

DPEF 2016, progetto regionale 13 riduzione del tasso di abbandono scolastico: riqualificazione dell'istruzione tecnica e professionale finalizzata ad una maggiore rispondenza ai fabbisogni delle imprese (ITS e PTP)

DGR n. 215/2016: programmazione triennale Istruzione tecnica superiore e poli tecnico professionali





Poli Tecnico Professionali (PTP)

DGR 474/2016

**Il sistema dell'istruzione e della formazione professionale
nei Poli Tecnico Professionali**

Linee di sviluppo 2016-2018

- 1. Didattica laboratoriale innovativa**
- 2. Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro**
- 3. Orientamento e ri-orientamento**
- 4. Sperimentazione nazionale del modello duale in IEFP**
- 5. Rafforzamento del sistema di governance**
- 6. Monitoraggio delle attività**





Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

DGR 510 DEL 30 MAGGIO 2016

**Linee guida per la promozione, implementazione, realizzazione di
percorsi di alternanza scuola-lavoro 2016-2020**

**Intesa fra Regione Toscana
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Unioncamere Toscana
INDIRE**





Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

**PRINCIPALI NOVITÀ DEL MODELLO DI ALTERNANZA
IN TOSCANA**

**A) alternanza fra periodi di formazione in aula e periodi
di apprendimento in contesti lavorativi**

ivi comprese attività di produzioni di artefatti e di “project
work” (es. progetto
“Comitato Grandi Aziende”)





Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

**PRINCIPALI NOVITÀ DEL MODELLO DI ALTERNANZA
IN TOSCANA**

**B) sperimentazione di modelli innovativi di percorsi
formativi e di orientamento all'imprenditorialità basati
su metodologie “learning by doing”
e di educazione economica e al lavoro nel rispetto della
cultura della legalità,
(es. Impresa in azione⁴, Studenti al futuro, Boot camp for
students⁶, “Scuola & lavoro”)**





Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

CARATTERISTICHE COMUNI

Sviluppo attitudini “Problem solving”

Rafforzamento didattica innovativa (visite guidate, stage periodici osservativi, project work, simulazione di casi, simulazione di Impresa, ecc.;

Favorire periodi di apprendimento nel contesto lavorativo (Learning by doing)

Inserimento dell'Asl dentro al piano dell'offerta Formativa, coinvolgendo le famiglie e gli studenti





Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

Obiettivi specifici A) Alternanza fra periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesti lavorativi, ivi comprese attività di produzioni di artefatti e di “project work”

attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;





Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

Obiettivi specifici A) Alternanza fra periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesti lavorativi, ivi comprese attività di produzioni di artefatti e di “project work”

rafforzare il collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio





Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

Obiettivi specifici B) Percorsi formativi e di orientamento all'imprenditorialità basati su metodologie cosiddette "learning by doing"

offrire agli studenti, attraverso l'esperienza di microimprenditorialità, la possibilità di misurarsi con le problematiche legate alla costituzione e gestione di un'impresa;

offrire agli studenti gli strumenti per valutare se stessi e la propria attitudine al lavoro autonomo e all'imprenditorialità

offrire uno strumento di insegnamento innovativo basato sull'"apprendere facendo"

sperimentare le dinamiche di gruppo e il proprio ruolo all'interno di un'organizzazione





Rafforzamento dell'alternanza scuola lavoro

Obiettivi specifici: B) Percorsi formativi e di orientamento all'imprenditorialità basati su metodologie cosiddette "learning by doing"

sviluppare senso di iniziativa e responsabilità e potenziare le proprie capacità di innovazione e creatività in un contesto professionale

stimolare la riflessione sulla Responsabilità Sociale d'Impresa incentivando l'acquisizione dei valori di etica, sostenibilità ambientale e sociale

Definire un modello di apprendimento basato sulla creazione di imprese di studenti per sviluppare le capacità trasversali per ridurre il gap tra formazione scolastica e mondo del lavoro





L'alternanza scuola – lavoro nel POR FSE 2014-2020

Priorità = lotta all'abbandono scolastico

Risorse incrementate sul tema ASL (da 1,7 ml a 6,1 ml)

Interventi: promozione di **strumenti per** rafforzare l'alternanza tra periodi di studio **e di pratica**, per assicurare ai giovani metodologie di apprendimento innovative (modello “**learning by doing**”) che ne favoriscano il **successo formativo**, fornendogli gli strumenti necessari per essere più preparati e competitivi quando dovranno affrontare il mondo del lavoro.





L'alternanza scuola-lavoro nel POR FSE 2014-2020

Intervento	Percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro
Asse:	A. Occupazione
Priorità di investimento:	A.2. (8.ii) – Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani
Azione:	A.2.1.5 Metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro
Obiettivo specifico:	A.2.1 Aumentare l'occupazione dei giovani
Beneficiari:	Le scuole toscane, le Fondazioni ITS, gli enti pubblici
Destinatari finali:	Studenti
Finanziamento totale:	Euro 6.184.377,00





L'alternanza scuola-lavoro negli uffici della Giunta regionale

aa.ss. 2014/2015 e 2015/2016 attuazione
protocollo RT e USRT per l'accoglienza degli
studenti delle scuole toscane negli uffici regionali

Coinvolti 21 istituti scolastici

48 Studenti

26 Tutor aziendali

33 Tutor scolastici





L'alternanza scuola-lavoro negli uffici della Giunta regionale

Dall' a.s. 2016-2017, rinnovo del protocollo RT e USRT per l'accoglienza degli studenti delle scuole toscane negli uffici regionali

validità: 2016-2020

periodo di accoglienza degli studenti: **anche durante le vacanze estive**





L'alternanza scuola-lavoro... alcune prospettive

Attività di facilitazione: Cabina di regia regionale Asl con coinvolgimento associazioni di categorie

Bandi POR

Attivazione anche di azioni specifiche (es azione nazionale Miur/Enel)





Grazie per l'attenzione

Maria Chiara Montomoli

Responsabile Settore

**Programmazione formazione strategica e istruzione e
formazione tecnica superiore**

